informativa fiscale
ISSN 2612-2987

SEAC
Direttore responsabile Giovanni Bort

INFORMATIVA N. 185 – 18 GIUGNO 2021

INFORMATIVA FISCALE

SETTORE **AGEVOLAZIONI**

IL C.D. "BONUS ACQUA POTABILE"

RIFERIMENTI

- **Art. 1, commi da 1087 a 1089, Legge n. 178/2020**
- **Provvedimento Agenzia Entrate 16.6.2021**

IN SINTESI

Nell'ambito della Finanziaria 2021 il Legislatore ha introdotto per il 2021 / 2022 una specifica agevolazione, c.d. "Bonus acqua potabile", finalizzata a migliorare la qualità dell'acqua da bere in casa / azienda / ufficio e ridurre, conseguentemente, il consumo di contenitori di plastica.

Recentemente l'Agenzia delle Entrate ha approvato il modello utilizzabile per comunicare l'ammontare delle spese sostenute e il relativo credito d'imposta spettante (50% spese sostenute).

L'effettivo ammontare del bonus è collegato al limite massimo del fondo stanziato dal Legislatore (€ 5 milioni).

SERVIZI COLLEGATI
settimana professionale
SOfisco SCHEDE OPERATIVE
il notiziario

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

Nell'ambito della Finanziaria 2021, il Legislatore al fine di razionalizzare l'uso dell'acqua e ridurre il consumo di plastica per acque destinate ad uso potabile, ha previsto il **riconoscimento, per il 2021 e il 2022** di un **credito d'imposta, c.d. "Bonus acqua potabile", pari al 50%** delle spese sostenute per l'acquisto e l'installazione di **sistemi di filtraggio, mineralizzazione, raffreddamento e addizione di anidride carbonica E290** per il miglioramento qualititivo delle acque destinate al consumo umano erogate da acquedotti.

Recentemente l'Agenzia delle Entrate con il Provvedimento 16.6.2021 ha approvato il modello utilizzabile per beneficiare del credito d'imposta in esame denominato "*Comunicazione delle spese per il miglioramento dell'acqua potabile*" mediante il quale i soggetti interessati, **dall'1.2 al 28.2 dell'anno successivo** a quello di sostenimento delle spese, comunicano l'ammontare delle spese sostenute nell'anno precedente.

SOGGETTI BENEFICIARI

Il credito d'imposta in esame spetta a favore di:

- persone fisiche;
- esercenti attività d'impresa / lavoro autonomo / enti non commerciali compresi gli Enti del terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti;

che **sostengono spese su immobili posseduti / detenuti in base a un titolo idoneo**. Trattasi dei soggetti che posseggono l'immobile in qualità di proprietario / titolare di altro diritto reale ovvero in qualità di detentore in caso di contratto di locazione / affitto d'azienda e comodato d'uso.

In caso di **comproprietà**, contitolarità di altro diritto reale e **contitolarità** del contratto di locazione, affitto e comodato d'uso il credito in esame è **ripartito tra gli aventi diritto** in misura proporzionale alle spese effettivamente sostenute da ciascuno di essi.

AMMONTARE DEL CREDITO D'IMPOSTA

Come sopra accennato, il credito d'imposta è pari al 50% delle spese sostenute fino ad un massimo:

- di € 1.000 per ciascuna unità immobiliare, per le persone fisiche private;
- di € 5.000 per ciascun immobile adibito all'attività commerciale / istituzionale, per gli altri soggetti.

Il credito d'imposta spetta nel limite complessivo di € 5 milioni per il 2021 e il 2022. Al fine del rispetto del limite di spesa l'ammontare del credito d'imposta (effettivo) fruibile è pari a quello indicato nella Comunicazione moltiplicato per la percentuale resa nota entro il 31.3 dall'Agenzia delle Entrate.

In particolare la percentuale è pari al rapporto tra il suddetto limite di spesa e l'ammontare complessivo dei crediti d'imposta risultanti dalle Comunicazioni presentate.

IMPUTAZIONE DELLE SPESE

Ai fini dell'imputazione delle spese va fatto riferimento:

- per le persone fisiche / lavoratori autonomi / enti non commerciali, nonchè per le imprese individuali / società di persone in contabilità semplificata al **criterio di cassa**. Per i soggetti che hanno optato per il metodo "registrato = pagato", il pagamento si considera effettuato alla data di registrazione del documento contabile;
- per le imprese individuali / società / enti commerciali e non commerciali in contabilità ordinaria al **criterio di competenza**.

Per i beneficiari diversi dagli esercenti attività d'impresa in contabilità ordinaria il credito in esame spetta a condizione che le spese siano sostenute con **versamento bancario / postale** o mediante altri sistemi di pagamento tracciabili.

L'importo delle spese va documentato da **fattura elettronica / documento commerciale** in cui è riportato il codice fiscale del soggetto beneficiario.

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

Per i soggetti non tenuti ad emettere fattura elettronica è considerata valida l'emissione di una fattura cartacea / documento commerciale riportante il codice fiscale del soggetto beneficiario.

SPESE SOSTENUTE PRIMA DEL 16.6.2021

Per le spese **sostenute fino al 15.6.2021** al fine del riconoscimento del credito in esame:

- sono comunque ritenuti validi i pagamenti effettuati con mezzi diversi da quelli tracciabili;
- è possibile integrare la fattura / documento commerciale attestante la spesa annotandovi il codice fiscale del soggetto beneficiario del credito.

INVIO DELLA COMUNICAZIONE

Come sopra accennato, i soggetti beneficiari del credito in esame dall'1.2 al 28.2 dell'anno successivo a quello di sostenimento delle spese agevolabili devono comunicare, in via telematica, all'Agenzia:

- direttamente / tramite un intermediario abilitato (ad esempio, dottore commercialista / consulente del lavoro / CAF) di cui all'art. 3, comma 3, DPR n. 322/98;
- mediante:
  - il servizio web disponibile nell'area del sito dell'Agenzia delle Entrate;
  - Entratel / Fisconline;

l'ammontare delle **spese agevolabili sostenute nell'anno precedente** utilizzando il nuovo modello in esame.

Per le spese sostenute nel 2021, la Comunicazione va quindi presentata entro il 28.2.2022 e l'Agenzia definirà la percentuale del credito utilizzabile entro il 31.3.2022.

Entro 5 giorni dall'invio è rilasciata una ricevuta attestante la presa in carico / scarto, con l'indicazione delle relative motivazioni. Nello stesso arco temporale è possibile:

- inviare una nuova Comunicazione, che sostituisce integralmente quella precedentemente trasmessa. L'ultima Comunicazione trasmessa sostituisce tutte quelle precedentemente inviate;
- presentare la rinuncia al credito d'imposta indicato nella precedente Comunicazione.

UTILIZZO DEL CREDITO D'IMPOSTA

Il credito d'imposta è **utilizzabile**:

- dalle persone fisiche private, **nella dichiarazione dei redditi** relativa al periodo di sostenimento della spesa e in quelle degli anni successivi fino al completo utilizzo dello stesso o in compensazione tramite il mod. F24;
- dai soggetti diversi di cui al punto precedente, **in compensazione tramite il mod. F24**.

NB È demandata all'Agenzia l'istituzione dell'apposito codice tributo da indicare nel mod. F24.

Come precisato nel Provvedimento in esame:

- il mod. F24 può essere presentato a partire dal giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del Provvedimento relativo alla percentuale applicabile per il calcolo del credito in esame;
- non è applicabile il limite pari a € 700.000 annui ex art. 34, Legge n. 388/2000 (aumentato a € 2 milioni, per il 2021, dall'art. 22, DL n. 73/2021, c.d. "Decreto Sostegni-bis").

STRUTTURA DEL MODELLO

Il modello si compone del **Frontespizio** e dei **quadri A e B**.

FRONTESPIZIO

Nel Frontespizio vanno indicati i seguenti dati.

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

"*Beneficiario del credito d'imposta*"	Va riportato il **codice fiscale** del soggetto beneficiario del credito d'imposta.
"*Rappresentante firmatario della comunicazione*"	Va riportato il **codice fiscale**: • della persona fisica che ha la rappresentanza legale e che firma la Comunicazione (se il beneficiario è un soggetto diverso da persona fisica); • dell'eventuale rappresentante legale di minore / interdetto (se il beneficiario è una persona fisica), riportando il codice "2" nella casella "*Codice carica*".
"*Rinuncia*"	La casella va barrata in caso di **rinuncia al credito d'imposta**. In tal caso vanno compilati solo i campi del codice fiscale del soggetto beneficiario e dell'eventuale firmatario della Comunicazione. La rinuncia riguarda l'intero ammontare del credito d'imposta e può essere trasmessa nello stesso periodo in cui è consentito l'invio della Comunicazione.
"*Sottoscrizione*"	Il beneficiario / rappresentante firmatario deve apporre la firma riportando la data di sottoscrizione.
"*Impegno alla presentazione telematica*"	Il soggetto incaricato della trasmissione della comunicazione deve indicare il codice fiscale, la data dell'impegno alla presentazione telematica e la firma.

QUADRO A

Nel quadro in esame vanno indicati i dati relativi alle **spese agevolabili** e al **credito d'imposta**. In particolare sono richieste le seguenti informazioni.

"*Totale spesa*"	Il campo va compilato solo nel caso in cui la spesa sia **stata sostenuta da più soggetti beneficiari** del credito, indicando l'ammontare totale delle spese sostenute nell'anno precedente a quello di presentazione della Comunicazione, anche se superiore al limite massimo agevolabile. Nel campo in esame va riportato l'ammontare complessivo della spesa, **comprensivo** della quota eventualmente sostenuta dagli altri soggetti contitolari del diritto di proprietà o di altro diritto reale, ovvero cointestatari del contratto di locazione, affitto e comodato d'uso in relazione all'immobile oggetto dell'intervento.
"*Spesa sostenuta*"	Va indicato l'ammontare della spesa di campo 1 ("*Totale spesa*") sostenuta dal richiedente.
"*Destinazione*"	Va barrata la casella solo nel caso in cui il beneficiario sia una persona fisica e l'unità immobiliare sia adibita all'esercizio dell'attività economica.
"*Credito d'imposta*"	Va indicato l'ammontare del credito d'imposta pari al 50% della spesa di campo 2 ("*Spesa sostenuta*") ricondotta entro i limiti massimi agevolabili.

Per ciascuna unità immobiliare posseduta / detenuta vanno riportati i relativi dati catastali.

QUADRO B

Il quadro in esame va compilato solo se il credito d'imposta è **superiore a € 150.000**, riportando i codici fiscali dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia o, in alternativa, la dichiarazione di iscrizione negli elenchi degli operatori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa. Lo stesso si compone delle seguenti sottosezioni:

- "*Dichiarazione sostitutiva di atto notorio*";
- "*Elenco soggetti sottoposti alla verifica antimafia*.

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

Agenzia Entrate

COMUNICAZIONE DELLE SPESE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ACQUA POTABILE

(Credito d'imposta - art. 1, commi da 1087 a 1089, della legge 30 dicembre 2020, n. 178)

BENEFICIARIO DEL CREDITO D'IMPOSTA	Codice fiscale
RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELLA COMUNICAZIONE	Codice fiscale Codice carica
RINUNCIA	Il beneficiario dichiara di voler rinunciare totalmente al credito d'imposta indicato nella comunicazione già presentata (in caso di rinuncia non vanno compilati i quadri A e B)
SOTTOSCRIZIONE	Quadro B Data giorno mese anno FIRMA
IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA	Codice fiscale del soggetto incaricato
Riservato al soggetto incaricato	Data dell'impegno giorno mese anno FIRMA DEL SOGGETTO INCARICATO

RIPRODUZIONE VIETATA

Agenzia Entrate

Codice fiscale beneficiario

QUADRO A
Spese agevolabili

Mod. n.

	Totale spesa	Spesa sostenuta	Destinazione	Credito d'imposta
A1	1 ,00	2 ,00	3	4 ,00
	Codice comune	Sez. urb./ comune catast.	Foglio	Particella	Subalterno
	5	6	7	8 /	9
A2	1 ,00	2 ,00	3	4 ,00
	5	6	7	8 /	9
A3	1 ,00	2 ,00	3	4 ,00
	5	6	7	8 /	9
A4	1 ,00	2 ,00	3	4 ,00
	5	6	7	8 /	9
A5	1 ,00	2 ,00	3	4 ,00
	5	6	7	8 /	9
A6	1 ,00	2 ,00	3	4 ,00
	5	6	7	8 /	9
A7	1 ,00	2 ,00	3	4 ,00
	5	6	7	8 /	9
A8	1 ,00	2 ,00	3	4 ,00
	5	6	7	8 /	9
A9	1 ,00	2 ,00	3	4 ,00
	5	6	7	8 /	9
A10				Totale credito d'imposta ,00

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

Agenzia Entrate

Codice fiscale beneficiario

QUADRO B
Verifica antimafia

Mod. n.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(da rendere qualora il credito sia di importo superiore a euro 150.000)

IL SOTTOSCRITTO

in qualità di beneficiario/rappresentante del soggetto beneficiario, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi dell'articolo 47 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

☐ di essere iscritto/che il soggetto beneficiario è iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di cui all'articolo 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190

OPPURE

☐ di non trovarsi/che il soggetto beneficiario non si trova nelle condizioni ostative di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e che nel presente quadro sono indicati i codici fiscali di tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia di cui all'articolo 85 del decreto legislativo n. 159 del 2011 e che gli stessi soggetti non si trovano nelle condizioni ostative di cui al medesimo articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011

FIRMA

Elenco dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia

	Codice Fiscale	Codice qualifica
B1	1	2
	Codice Fiscale del familiare convivente 3	
B2		
B3		
B4		
B5		

■

RIPRODUZIONE VIETATA